



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **161** del **19/10/2023**

Oggetto: **Mozione sull'Istituzione del Mese dell'Affido Familiare.**

Adunanza ordinaria del 19/10/2023 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,42.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 28 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	-	S
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Meoni Andrea	-	S	Mugnaioni Sandra	S	-
Norcia Silvia	S	-	Ovattoni Patrizia	S	-
Romei Enrico	S	-	Rosati Matilde Maria	S	-
Sapia Marco	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Barberis Valerio, Sanzò Cristina, Leoni Flora

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Mozione sull'Istituzione del Mese dell'Affido Familiare.**

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- L'istituto giuridico dell' Affidamento Familiare è disciplinato dalla Legge 4 maggio 1983 N. 184; così modificata dalla L. 28 marzo 2001 N. 149, dalla L. 19 ottobre 2015 N.173 e dal D.lgs 10 ottobre 2022, N.149 (c.d. Riforma Cartabia). Quest'ultima recente norma ribadisce il "diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia" e, proprio in riferimento a questo principio fondamentale, trova applicazione l'affidamento familiare, strumento di solidarietà sociale a supporto delle famiglie che si trovino in temporanea difficoltà nel prendersi cura dei figli.
- Accogliere un bambino significa percorrere un tratto di strada insieme, crescere nella diversità, creare un legame che dura nel tempo anche oltre il termine giuridico/istituzionale. La famiglia affidataria è una "famiglia in più": non si sostituisce o non si pone in alternativa alla famiglia dei bambini accolti.
- La Legge 184/83, nell'affidare la titolarità della promozione e della gestione dell'Affidamento Familiare all'Ente Pubblico, prevede uno spazio di collaborazione con le reti di famiglie, l'associazionismo familiare e in generale il privato sociale presente nel territorio, modalità che è costantemente applicata anche dai Comuni e dalla Società della Salute (S.d.S) Area Pratese.

Dato atto che

- Con l'Atto N.236 del 2 luglio 2020 è stata approvata dal Consiglio Comunale di Prato l'Istituzione della "Giornata dell'Affidamento Familiare" a livello locale individuata nel giorno del 19 ottobre. La scelta di questo giorno specifico, va ricercata nella Legge 173/2015, che disciplina la "continuità affettiva del minore con la famiglia affidataria" pubblicata nella G.U. il 19 ottobre 2015. Inoltre il mese di Ottobre è riconosciuto come il "Mese di sensibilizzazione e promozione dell'Affidamento Familiare", non solo da parte del Servizio Sociale del territorio pratese, ma anche da altri Centri Affidi facenti parte del Coordinamento Nazionale Servizio Affidi (CNSA).
- A partire dal 2011, sono state promosse campagne di sensibilizzazione e promozione dell'Affidamento Familiare su tutto il territorio provinciale.

Considerato che

- Simbolicamente, il Centro Affidi utilizza, durante le campagne informative e durante il mese dell'affido, un piccolo fiocco formato da due nastri di colore verde e arancione che rappresentano rispettivamente la speranza e la fiducia, ideato e realizzato in collaborazione con la rete delle famiglie affidatarie, ed utilizzato da tempo come segno distintivo del mese dell'affido tra i partecipanti alle iniziative.
- I due colori sovrapposti rappresentano anche le due famiglie, affidante e affidataria, che si uniscono per il bene del bambino o della bambina. Al termine dell'affido ogni famiglia può prendere una direzione diversa dall'altra; tutti gli attori sono comunque uniti da una spilletta da balia rappresentativa del servizio pubblico, che sostiene e "regge" l'unione,



tutelando il bene comune. Nonostante la scelta intrapresa, il legame tra loro costruito nel tempo non si recide.

- Nel progetto di affido, quando tra le persone/famiglie si stabilisce una relazione di fiducia, una capacità e possibilità di affidarsi reciprocamente, nasce anche la speranza condivisa di raggiungere obiettivi comuni.
- Promuovere l'Affidamento Familiare equivale a sviluppare una presa di coscienza e di responsabilità collettiva a fronte di problematiche sempre più emergenti che investono e colpiscono i minori quali soggetti di diritto, che devono trovare risposte pubbliche adeguate rispetto a dinamiche complesse e sfidanti, che investono l'ambito della loro tutela a salvaguardia del benessere psico-fisico.

Ritenuto Opportuno

- Riconoscere il mese di Ottobre come Mese dell'Affidamento Familiare;
- Mantenere il simbolo del fiocco verde e arancione come riconoscimento dell'impegno di persone che intraprendono il percorso dell'Affidamento Familiare;
- Riconoscere il valore fondante dell'accoglienza dei minori in contesti familiari, soprattutto in situazioni di maggiore vulnerabilità, in primo luogo a tutela del minore stesso, consapevoli che ciò può comportare scelte diverse, come dimostrato dalla consistente presenza nell'area pratese di minori in affido rispetto a quelli inseriti in struttura (ad oggi 102 minorenni in affidamento familiare a fronte di 69 minorenni nelle strutture, dei quali 40 minori stranieri non accompagnati - dati della Società della Salute riferiti all'area pratese).

Ritenuto inoltre

Fondamentale il ruolo del Terzo settore e delle Istituzioni a livello territoriale, al fine di promuovere e sviluppare azioni di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza al tema dell'Affidamento Familiare;

Che il lavoro finora effettuato dal Comune di Prato e poi dalla Società della Salute Area Pratese, tramite il Centro Affidi costituisca buona prassi da diffondere e sostenere, anche a livello nazionale, rispetto alla capacità di coinvolgimento delle famiglie e degli altri soggetti che hanno costituito una rete importante, punto di riferimento per le azioni in corso e per quelle future;

Vista la proposta di Mozione presentata dai Consiglieri dei Gruppi Consiliari del Partito Democratico, Demos, Lista Lo Sport per Prato e dalla Consigliera Indipendente Norcia, sull'Istituzione del Mese dell'Affido Familiare.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che viene approvato all'unanimità da 28 Consiglieri presenti e votanti

APPROVATO

Impegna il Sindaco e L'Amministrazione Comunale a:

- 1) Riconoscere la valenza dell'Affidamento Familiare, disciplinato dalla Legge 184/83 e successive modifiche e integrazioni, che sostiene il diritto del minore a crescere ed essere

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



educato nell'ambito della propria famiglia. Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno ed aiuto previsti dalla legge, ha diritto ad essere affidato prioritariamente ad altra famiglia o a singole persone in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno. L'Affidamento Familiare è perciò un importante strumento di solidarietà sociale che si attua tramite l'aiuto concreto al bambino ed alla sua famiglia di origine;

2) Istituire il mese di Ottobre come "Mese dell'Affidamento Familiare", periodo entro il quale saranno svolte azioni di sensibilizzazione, promozione, informazione della cittadinanza sui temi dell'affidamento;

3) Rinnovare e riconoscere la "Giornata dell'Affidamento Familiare" nel 19 ottobre;

4) Riconoscere e istituire il fiocco bicolore verde e arancione, come simbolo del mese dell'Affidamento Familiare e dell'Affido in genere, per il Centro Affidi e per tutto il territorio della Società della Salute dell'Area Pratese;

5) Promuovere, per le motivazioni esposte al punto 4, l'utilizzo dei colori verde e arancione per il materiale informativo e pubblicitario relativo alle attività del Centro Affidi.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti

Firmato da:

GABRIELE ALBERTI

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024